

Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento guida l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di affidamento di ~~for~~ni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie previste dall'art. 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il principio di rotazione deve essere applicato al fine di favorire la distribuzione delle opportunità di aggiudicazione e l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese alle commesse dell'Ente.

Art. 2 - Principio di rotazione

Nell'individuare gli operatori economici da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni, di servizi e di lavori ai sensi dell'art. 50, comma 1 del decreto legislativo n. 36/2023, il Responsabile di progetto o di fase applica il principio di rotazione secondo le modalità che seguono:

- il principio di rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, qualora gli affidamenti abbiano come oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere o nello stesso settore di servizi, oltre che con riferimento ad appalti rientranti per importo nella stessa delle fasce di valore economico di cui al presente regolamento.
- dall'applicazione del principio di rotazione deriva il divieto di:
 - ❑ arbitrario frazionamento dell'importo di un appalto unitario,
 - ❑ ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del valore stimato di appalto,
 - ❑ alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici,
 - ❑ affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, a operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento,
 - ❑ stipula con l'affidatario uscente nell'assegnazione del contratto successivo,
- il principio si applica in via obbligatoria solo nelle procedure negoziate e nei casi di affidamento diretto, come evidenziato dalla collocazione sistematica dell'art 49 nel D.lgs n. 36/2023.

Per "medesima fornitura di beni o servizi o per medesimi lavori" si intende:

- ❑ la fornitura di beni e l'esecuzione di servizi rientranti nel medesimo settore merceologico o diservizi di quello precedente;
- ❑ l'esecuzione di lavori rientranti nella medesima categoria di opere generali (OG) e di opere speciali (OS) di cui all'Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Si individuano, inoltre, le seguenti fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione della rotazione solo ai contratti rientranti nella stessa fascia:

servizi e forniture

- ☐ 1) da 0,01 Euro fino a 5.000,00 Euro (fascia esente ai sensi dell'art 49 dlgs 36/2023);
- ☐ 2) da 5.000,01 Euro fino a 39.999,99 Euro;
- ☐ 3) da 40.000,00 Euro fino a 139.999,99 Euro;
- ☐ 4) da 140.000,00 fino alla soglia di rilevanza europee di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023;

lavori

- ☐ 1) da 0,01 Euro fino a 5.000,00 Euro (fascia esente ai sensi dell'art 49 dlgs 36/2023)
- ☐ 2) da 5.000,01 Euro fino a 39.999,99 Euro;
- ☐ 3) da 40.000,00 Euro fino a 150.000,00 Euro;
- ☐ 4) da 150.000,01 fino a 500.000,00 Euro
- ☐ 5) da 500.000,01 alla soglia di rilevanza europee di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023,
Servizi di ingegneria e architettura
- ☐ 1) da 0,01 Eur fino a 5.000,00 Eur (fascia esente ai sensi dell'art 49 dlgs 36/2023)
- ☐ 2) da 5.000,01 Eur fino a 39.999,99 Eur
- ☐ 3) da 40.000,00 Eur fino a 139.999,99
- ☐ 4) da 140.000,00 Eur;

Art. 3 - Applicazione del principio di rotazione agli affidamenti diretti

Nelle procedure di affidamento diretto regolate dall'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n.36/2023 il principio di rotazione si applica con riferimento al solo operatore economico affidatario.

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme di legge, statutarie e regolamentari vigenti.

Restano salve le esclusioni all'applicazione del principio di rotazione previste all'articolo 49 commi 5 e 6 d.lgs 36/2023.

Art. 4 – Norme finali

Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio Direttivo e viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Foligno, il 21/05/2024